

DESCRIZIONE ALGORITMO A BASE DELLA PROCEDURA INFORMATICA DI ESTRAZIONE A SORTE DEI NOMINATIVI DALL'ELENCO DEI REVISORI DEI CONTI DEGLI ENTI LOCALI

Si rendono note le caratteristiche tecniche della procedura di estrazione a sorte dei nominativi dall'elenco dei revisori dei conti degli enti locali, con la descrizione dell'algoritmo del software di gestione della procedura informatica utilizzata, basata su principi di casualità.

Il processo inizia con la creazione di una lista di “*candidati sorteggiabili*”, mediante la selezione, dall'universo degli iscritti all'elenco, di tutti i candidati che, al momento del sorteggio:

- sono residenti nella regione dell'ente richiedente;
- non hanno escluso, in fase di domanda, la provincia di appartenenza dell'ente medesimo;
- sono iscritti nella fascia enti locali di appartenenza dell'ente medesimo.

Fin dall'estrazione della lista dei candidati sorteggiabili, viene utilizzata una funzione standard che restituisce un elenco con ordine casuale e, su questa lista, si procede, avvalendosi di standard del linguaggio di programmazione Java, ad ottenere un numero intero casuale che rappresenta la posizione nell'elenco del primo nominativo estratto.

L'oggetto generatore di valori casuali utilizza come seme il timestamp di sistema in nanosecondi (valore che cambia di continuo), per evitare che in due diversi *lanci* si ottengano le stesse sequenze di numeri casuali.

Tale operazione viene reiterata un numero di volte pari al triplo dei revisori richiesti per l'ente, al fine di estrarre i nominativi per eventuali sostituzioni in caso di rinuncia o impedimento, come previsto dalla normativa.

Al termine del processo si otterranno quindi due liste:

- *i nominativi sorteggiati* (in ordine di estrazione, comprensiva dei nominativi per eventuali sostituzioni);
- *i nominativi che hanno preso parte al sorteggio.*

Entrambe le liste vengono allegate all'estratto del verbale di estrazione generato automaticamente dalla procedura.

I nominativi che vengono estratti per il rinnovo dell'organo di un ente locale, sia quelli designati per la nomina che quelli estratti successivamente per eventuali sostituzioni, continuano a concorrere alla formazione delle liste di “*candidati sorteggiabili*” valide per successive estrazioni.

Eventuali casi di incompatibilità per raggiungimento del limite di incarichi saranno verificate dall'ente interessato all'atto della nomina, come previsto dall'articolo 5 del decreto del Ministro dell'interno 15 febbraio 2012, n. 23.